

Mumex è il "Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno" che è stato promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e realizzato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Le attività di Mumex sono state finalizzate a promuovere investimenti per la tutela e la valorizzazione di alcune eccellenze museali del Sud. Dalle 21 candidature scelte dal MiBACT, comprendenti oltre 100 tra musei e siti archeologici di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, sono stati selezionati 10 Poli museali e sono state finanziate opere, già in fase di attuazione, per oltre 85 milioni di euro.

www.mumex.it

Mumex is the "Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno" sponsored by the Ministry of Heritage, Cultural Activities and Tourism (MiBACT) and by the Department for Development and Economic Cohesion and being carried out by Invitalia - the National agency for inward investment promotion and enterprise development.

Mumex is aimed at promoting investment in protecting and showcasing several of Southern Italy's best museums.

The long-list of 21 candidates chosen by the MiBACT, including over 100 museums and archaeological sites in the regions of Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily, was narrowed down to 10 museums, and works totalling over Euro 85 million have already been funded.

www.mumex.it

MUMEX
Culture d'Italia

MiBACT
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

INVITALIA

ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

In copertina: Annunziata,
Antonello Da Messina
Palazzo Abatellis

Finito di stampare
Agosto 2015



MUMEX
Culture d'Italia

MUSICA X MUSEI - PALERMO

Musica X Musei

Musica X Musei ha l'intento di valorizzare l'offerta museale attraverso attività culturali aggiuntive che rafforzino le relazioni tra il museo e la musica. Otto gli appuntamenti con gli *Interludi al Museo*. Negli spettacolari scenari di alcuni dei più importanti musei del Sud, il pubblico può assistere alle esecuzioni di programmi musicali dedicati, aggiungendo una pausa "colta" al percorso di visita. In più, con i *Contorni alle Visite*, si può godere nelle sale dei musei anche dell'accompagnamento musicale di sottofondo alle visite eseguito da giovani artisti. Il programma, che animerà, da settembre a dicembre 2015, i Musei archeologici nazionali di Napoli, Taranto, Reggio Calabria e del Melfese, il Palazzo Reale di Napoli e la Galleria regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, è realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

L'Accademia di Santa Cecilia, fondata nel 1585, è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, da sempre in prima linea per la promozione della cultura musicale in Italia. Da più di un secolo l'Accademia programma le sue stagioni concertistiche invitando i maggiori musicisti della scena contemporanea a dirigere le sue compagini stabili. Dal 2005 Sir Antonio Pappano è Direttore Musicale dell'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, e da allora il prestigio delle formazioni ceciliane ha avuto uno slancio straordinario, grazie alle numerose tournée e agli importanti riconoscimenti internazionali. L'altissima qualità strumentale e vocale si rivela nell'eccellenza dei singoli artisti, chiamati in queste occasioni ad esibirsi in veste di solisti.

I visitatori possono partecipare a tutti gli eventi in programma pagando solo il biglietto di ingresso al Museo.

Musica X Musei is the project aimed at highlighting museums through additional cultural activities which strengthen their relationship with music. Eight Interludes at the Museum are planned. Against the spectacular backdrop of several of Southern Italy's leading museums, the public will be able to enjoy dedicated musical programs, adding a "cultural" break during their visit to each museum. In addition to this, with Musical Surroundings, there will also be background music performed by young musicians in the various rooms of the museums. The program, which will be taking place from September to December 2015 at the National Archaeological Museums of Naples, Taranto, Reggio Calabria and the Melfi area, Naples Royal Palace and the Sicilian Regional Gallery at Abatellis Palace, is being carried out with the collaboration of Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia, founded in 1585, is one of the oldest musical institutions in the world and has always devoted itself to the promotion of musical education in Italy. The Accademia has been scheduling its concert seasons for over a century, inviting the world's leading contemporary musicians to conduct its permanent Orchestra and Choir. Sir Antonio Pappano has been Musical Director of the Orchestra and the Choir since 2005 and their prestige has increased to an extraordinary extent since then, thanks to the numerous international tours and the important awards achieved all over the world. The very high quality of the performances is revealed by the excellence of the individual artists, who often perform as soloists.

Visitors can participate in all the scheduled events simply by paying for the museum entrance ticket.

**GALLERIA REGIONALE DELLA SICILIA DI PALAZZO ABATELLIS
PALAZZO ABATELLIS REGIONAL GALLERY OF SICILY**

Costruito alla fine del XV secolo, sorge nel quartiere della Kalsa, nel cuore del centro storico di Palermo. L'attuale ordinamento delle collezioni nelle sale del Palazzo - restaurato dopo i bombardamenti del '43 - è il risultato della collaborazione tra il soprintendente Giorgio Vigni e l'architetto veneziano Carlo Scarpa durante il biennio 1953-1954. Le sale ospitano opere lignee e sculture del XII e XIV sec. e opere pittoriche di grande pregio come il grande affresco del *Trionfo della Morte* collocato nell'antica cappella del convento, il busto marmoreo di Eleonora d'Aragona di Francesco Laurana e l'*Annunciata* di Antonello da Messina. Nel 2009 è stata aperta al pubblico la cosiddetta ala nuova settecentesca dove sono esposti dipinti del Cinque e del Seicento.

Built at the end of the 15th century, the gallery is situated in the Kalsa district, in the old town of Palermo. The current arrangement of the collections in the rooms of the Palazzo - restored after the bombing in 1943 - is the result of a collaboration between the gallery's superintendent Giorgio Vigni and the Venetian architect Carlo Scarpa that took place between 1953 and 1954. The rooms house 12th and 14th century wood works and sculptures. The collection also includes precious paintings such as the large fresco entitled Trionfo della Morte situated in the convent chapel, a marble bust of Eleonora d'Aragona by Francesco Laurana and the Annunciata by Antonello da Messina. In 2009 the 18th century so-called 'new wing' was opened to the public, housing paintings from the 16th and 17th centuries.

Direttore / Director: **Gioacchino Barbera**

INTERLUDI AL MUSEO / INTERLUDES AT THE MUSEUM

Nella splendida cornice della sala del *Trionfo della Morte*, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia propone intermezzi musicali alle visite eseguendo diversi repertori dedicati.

Al termine dei concerti è prevista una visita guidata con personale del Museo.

Against the stunning backdrop of the room housing the Trionfo della Morte, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is proposing musical interludes during visits, with a dedicated collection of pieces.

The museum staff will give a guided tour at the end of the concerts.

8 novembre 2015 / November 8, 2015
Ore 16.00 e ore 18.00 / 4.00 p.m. and 6.00 p.m.

Armonie classiche di Mozart per archi e fiati / *The classical harmonies of Mozart for strings and wind instruments*

I Cameristi di Santa Cecilia / Santa Cecilia Chamber Ensemble

Mozart: Quartetto per oboe e archi in Fa magg. K 370
Mozart: Quintetto per clarinetto e archi "Stadler" in La magg. K 581

54 minuti / 54 minutes



ANTONELLO CRESCENZIO, detto ANTONELLO IL PANORMITA
(Palermo, not. 1467-1538) *Assunta tra cherubini e angeli musicanti, particolare.*
Palermo, Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis

Due composizioni di **Wolfgang Amadeus Mozart** (Salisburgo 1756 - Vienna 1791) appartenenti al novero dei quartetti per uno strumento melodico a fiato e archi che molta popolarità ebbero negli anni del classicismo settecentesco sulla scia dell'affermazione del quartetto d'archi come genere musicale. Molto diversi nella struttura, i due lavori che ascolteremo hanno il minimo comun denominatore nell'intensità espressiva e nel virtuosismo richiesto agli interpreti.

Two compositions by Wolfgang Amadeus Mozart (Salzburg 1756 - Vienna 1791) belonging to the category of quartets for a single wind instrument and strings. These compositions were very popular during the 18th century classical period, following in the footsteps of the string quartet as it established itself as a musical genre. Structurally very different from each other, the two pieces have a common denominator in their expressive intensity and the virtuosity required of the players.

CONTORNI ALLE VISITE / MUSICAL SURROUNDINGS

L'eco della musica eseguita dai giovani musicisti selezionati dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si diffonde nel Museo e accompagna per tre giorni consecutivi i visitatori nella conoscenza delle bellezze e delle civiltà antiche.

The echo of music performed by the young musicians of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia will resonate throughout the museum for three consecutive days, accompanying visitors in their discovery of ancient splendours and civilisations.

9, 10, 11 ottobre 2015 / October 9 - 10 - 11, 2015
5, 6, 7 novembre 2015 / November 5 - 6 - 7, 2015
17, 18, 19 dicembre 2015 / December 17 - 18 - 19, 2015

Haydn: Quartetto per archi in Sol magg. op. 77 n. 1 (allegro moderato - primo mov.)
Haydn: Quartetto per archi in Sol magg. op. 76 n.1 (allegro con spirito - primo mov.)

20 minuti / 20 minutes

In collaborazione con il Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Palermo
In collaboration with the Vincenzo Bellini Music Conservatory of Palermo

Le esecuzioni musicali saranno ripetute per 6 volte nell'arco di ciascuna giornata / *The musical performances will be repeated 6 times per day*

Il genere del quartetto d'archi deve a **Franz Joseph Haydn** (Rohrau 1732 - Vienna 1809) il definitivo passaggio dal ruolo di musica d'occasione e di intrattenimento a quello di forma classica per antonomasia. Fu infatti grazie alla sua vastissima produzione -gli vengono attribuiti circa 80 quartetti- che da un lato venne raggiunto il perfetto equilibrio strutturale tra le diverse parti della composizione e dall'altro la pari "dignità" tra i vari strumenti nello sviluppo del dialogo musicale. Il quartetto d'archi di Haydn si presenta in quattro movimenti, che di solito sono Allegro/Andante o Adagio/Minuetto/Allegro o Presto.

The string quartet has Franz Joseph Haydn (Rohrau 1732 - Vienna 1809) to thank for its definitive change from the role of occasional music for entertainment to the classical form by definition. The vast amount of music he composed - around 80 quartets are attributed to him - allowed a perfect structural balance between the various parts of the composition and the equal "dignity" of the various instruments in the musical dialogue to be achieved. The Haydn string quartet is in four movements, which are usually Allegro/Andante or Adagio/Minuetto/Allegro or Presto

GALLERIA REGIONALE DELLA SICILIA DI PALAZZO ABATELLIS - ORATORIO DEI BIANCHI / PALAZZO ABATELLIS REGIONAL GALLERY OF SICILY - ORATORIO DEI BIANCHI

Situato vicino alla chiesa di Santa Maria dello Spasimo. La sede museale è l'antico complesso architettonico sorto nel corso dei secoli su uno dei siti più significativi della storia della città, la quattrocentesca chiesa di Santa Maria della Vittoria. L'ordinamento delle collezioni, in fase di allestimento, consentirà una comprensione immediata e unitaria dei caratteri specifici della produzione artistica palermitana dall'età barocca al tardo Settecento, fra pittura, scultura e decorazione plastica.

Situated near the church of Santa Maria dello Spasimo. The museum is housed in an architectural structure that was built through the centuries on one of the most significant sites in the city's history, the 15th century church of Santa Maria della Vittoria. The arrangement of the collections allows for an immediate and unitary understanding of the specific nature of art in Palermo from the Baroque period to the late 18th century, covering painting, sculpture and relief work.

INTERLUDI AL MUSEO / INTERLUDES AT THE MUSEUM

Nella splendida cornice della Grande Aula Oratoriale, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia propone intermezzi musicali alle visite eseguendo diversi repertori dedicati. Al termine dei concerti è prevista una visita guidata con personale del Museo.

Against the stunning backdrop of the Grande Aula Oratoriale, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia will be proposing musical interludes during visits, with a dedicated collection of pieces. The museum staff will give a guided tour at the end of the concerts.

20 dicembre 2015 / December 20, 2015
Ore 16.00 e ore 18.00 / 4.00 p.m. and 6.00 p.m.

Quartetti per flauto e archi di Haydn / *Quartets for flute and strings by Haydn*

Ensemble da camera dell'Accademia di Santa Cecilia
Accademia di Santa Cecilia Chamber Ensemble

Haydn: Quartetto in Re min. op. 76 n. 2 "Quintenquartett"
Haydn: Quartetto in Do magg. op. 76 n. 3 "Kaiserquartett"

45 minuti / 45 minutes

Nella seconda metà del settecento, in virtù del grande successo del genere del quartetto d'archi, si crearono le condizioni per il fiorire di composizioni scritte per quartetti "misti". Tra questi il quartetto per flauto e archi si impose tra le preferenze di musicisti e pubblico e divenne molto richiesto agli autori. Allo stesso modo si diffuse la consuetudine di eseguire con questo organico (il flauto eseguiva, adattandola, la parte del primo violino) quartetti originariamente scritti per soli archi come questi di **Franz Joseph Haydn** (Rohrau 1732 - Vienna 1809).

During the second half of the 18th century, by virtue of the great success of the string quartet genre, the conditions were right for the flowering of compositions written for "mixed" quartets. From amongst these, the quartet for flute and strings became a favourite of both musicians and the public, and composers were often asked to write them. At the same time, it became commonplace to use the same setup for quartets originally composed only for strings, with the flute playing an adapted version of the part for the first violin, such as these quartets by Franz Joseph Haydn (Rohrau 1732 - Vienna 1809).

Palermo, Oratorio dei Bianchi, La grande Aula Oratoriale

